

CGIL



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI



Cosa succede all'interno degli Ospedali Trentini ?

Questa è la domanda che ci poniamo dopo le assemblee dei gruppi scorsi all'interno degli ospedali trentini dove i lavoratori hanno denunciato oltre alla carenza di organico una situazione deficitaria nelle attrezzature ed aumento dei carichi di lavoro che determinano una situazione complessiva che va a scapito della qualità del servizio.

L'impressione è che siamo davanti ad un'azienda che ha deciso di tirare i remi in barca, di non investire sul personale ed in qualità, limitandosi a gestire l'esistente. Carenza di organico (mancano almeno 15 persone), carenza di prodotti e di attrezzature, abbinata alla disdetta contratto aziendale, sono scelte della Dussmann che non possiamo condividere e quindi intendiamo denunciare tali comportamenti alla Direzione sanitaria ed alla cittadinanza. E questo può essere causa di un grave rischio sanitario all'interno dell'Ospedale.

Per noi la lotta per il riconoscimento delle professionalità viaggia a pari passo con la battaglia per la qualità della sanificazione e della pulizia all'interno dell'ospedale. Sono priorità che non possono essere subordinate alle esigenze del profitto e della riduzione dei costi generali dell'ente ospedaliero.

L'attesa sentenza del Tar del 30 settembre o le continue proroghe dell'appalto non possono giustificare la scelta di aumentare sia ritmi del lavoro che la mancata sostituzione del personale dimesso. La Filcams Cgil è intenzionata a mantenere alta l'iniziativa di mobilitazione che rivendichi per rivendicare il diritto ad un lavoro dignitoso capace di garantire un servizio di qualità

Per questo nei giorni scorsi abbiamo inviato alla ditta Markas (momentaneamente vincitrice dell'appalto) una richiesta di incontro, dalla quale abbiamo già ricevuto risposta positiva, per affrontare i temi aperti all'interno degli ospedali trentini a partire dagli organici, al riconoscimento del contratto integrativo, alla formazione, alle garanzie occupazionali e di orario per le lavoratrici.

Infine attendiamo che l'assessore Rossi convochi le parti per il necessario chiarimento su cosa intende fare l'ASL nella situazione data. Chiediamo al Direttore dell'Azienda Sanitaria di assumersi la responsabilità di porre fine a questo continuo stillicidio di notizie, di ricorsi e contro ricorsi delle aziende, che generano preoccupazioni, incertezze ed ansia fra i dipendenti, oltre ad un servizio non all'altezza delle esigenze dei pazienti dell'ospedale.

Per questo diventa indispensabile una aggiudicazione finale in tempi brevi dell'appalto.

La Filcams Cgil del Trentino – delegati Cgil della Dussmann

Trento, 10 novembre 2010